

Provincia di Ancona

ATTO DEL CONSIGLIO del 19/05/2026 n. 15

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 (ART. 227 D.LGS. N. 267/2000).

L'anno 2026, il giorno 19, alle ore 17:38, del mese di maggio presso la sede di Passo Varano n. 19/A, Ancona, a seguito di convocazione, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Provinciale nelle persone dei Signori:

Partecipanti	Carica	Presenti/Assenti
CARNEVALI DANIELE	Presidente della Provincia	Presente
ASCANI ROBERTO	Consigliere Provinciale	Presente
BALDELLI PIERAMELIO	Consigliere Provinciale	Presente
BALDUCCI GIOVANNI	Consigliere Provinciale	Presente
BALLANTE IVANA	Consigliere Provinciale	Presente
BARTOLUCCI FILIPPO	Consigliere Provinciale	Presente
CATANI GIANCARLO	Consigliere Provinciale	Presente
FIORENTINI GIORGIA	Consigliere Provinciale	Presente
LUCIANI LAURA	Consigliere Provinciale	Presente
SIMONETTI SILVANO	Consigliere Provinciale	Presente
STACCHIOTTI GRAZIANO	Consigliere Provinciale	Assente
STRANO RICCARDO	Consigliere Provinciale	Presente
TOMASSETTI ANGELO	Consigliere Provinciale	Presente

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Stacchiotti Graziano.

Partecipa il Segretario Generale SAVINI MARINA.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente CARNEVALI DANIELE ed invita il Consiglio all'esame dell'oggetto su riferito e designa come scrutatori i Consiglieri:

Ascani Roberto, Catani Giancarlo, Luciani Laura.

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 (ART. 227 D.LGS. N. 267/2000).

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO che con:

- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 32 del 26/09/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 54 del 13/12/2024 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. 2025-2027;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 61 del 19/12/2024 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario triennale 2025-2027;
- Decreto del Presidente della Provincia n. 1 del 09/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;
- Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 61 dell'8/5/2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2027;

RICHIAMATE le seguenti variazioni di bilancio:

ATTO	NUM.	DATA	OGGETTO ATTO	RATIFICA
DEL. CON.	13	08/05/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027: VARIAZIONE DI BILANCIO N. 1.	/
DECR. PRES.	70	10/06/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027: VARIAZIONE DI BILANCIO N. 2 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 267/2000.	DEL.CONS. 22 24/07/2025
DEL. CON.	24	24/07/2025	SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ED ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 (VARIAZIONE DI BILANCIO N. 3) AI SENSI DEGLI ARTT. 193 COMMA 2 E ART. 175, COMMA 8, D.LGS. 267/2000.	/
DEL. CON.	34	09/10/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027: VARIAZIONE DI BILANCIO N. 4.	/
DEL. CON.	47	20/11/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027: VARIAZIONE DI BILANCIO N. 5.	/
DECR. PRES.	146	27/11/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027: VARIAZIONE DI BILANCIO N. 6 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 267/2000.	DEL.CONS. 52 09/12/2025

DECR. PRES.	152	28/11/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027: VARIAZIONE DI BILANCIO N. 7 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 267/2000.	DEL.CONS. 53 09/12/2025
----------------	-----	------------	---	-------------------------------

DATO ATTO che nell'esercizio 2025 sono stati effettuati prelevamenti dal Fondo di riserva, di cui ai seguenti atti:

DECR. PRES.	67	20/05/2025	FONDO DI RISERVA E FONDO DI RISERVA DI CASSA 2025 - PRELEVAMENTO N. 1.
DECR. PRES.	108	02/09/2025	FONDO DI RISERVA E FONDO DI RISERVA DI CASSA 2025 - PRELEVAMENTO N. 2.
DECR. PRES.	147	27/11/2025	FONDO DI RISERVA E FONDO DI RISERVA DI CASSA 2025 - PRELEVAMENTO N. 3.

RICHIAMATI:

- la determinazione dirigenziale n. 92 del 29/01/2026, con cui è stato approvato il Riaccertamento parziale dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011 e p.c. ALL. 4/2, punto 9.1;
- il riaccertamento ordinario, approvato con Decreto Presidenziale n. 38 del 10/03/2026, con il quale sono state approvate, fra l'altro, le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato anche relativamente alle spese di competenza dell'esercizio 2025;

RICHIAMATO inoltre il Decreto Presidenziale n. 38 del 10/03/2026, con il quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2025, con variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011, e nello specifico si:

- prendeva atto e recepiva gli effetti contabili della Determinazione del Dirigente del Servizio finanziario n. 92 del 29/1/2026, avente ad oggetto "Riaccertamento parziale dei residui (Art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011 – P.C. All. 4/2 - punto 9.1)";
- per i residui attivi:
 - la variazione negativa e positiva di accertamenti per € -5.340.552,62;
 - la reimputazione accertamenti esercizio 2025 per € 4.707.577,79;
 - il mantenimento accertamenti per € 18.134.185,40;
- per i residui passivi:
 - l'eliminazione di impegni per € 6.707.083,98;
 - il mantenimento impegni per € 10.007.664,91;
 - la reimputazione impegni esercizio 2025 per € 9.426.212,83 di cui:
 - € 4.717.403,68 relativi a reimputazioni con apposita variazione fra stanziamenti riguardanti il FPV e gli stanziamenti correlati delle spese in termini di competenza;

- € 4.707.577,79 relativi a reimputazioni di impegni di spesa con entrata correlata;
- € 1.231,36 relativi a reimputazioni anno 2027 con apposita variazione fra stanziamenti riguardanti il FPV e gli stanziamenti correlati delle spese in termini di competenza.
- variavano gli stanziamenti di spesa del Bilancio di Previsione 2025 - 2027, esercizio 2025, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato di spesa 2025, derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili al 31/12/2025, degli impegni di cui si è resa necessaria l'anticipazione di esigibilità e del fondo pluriennale vincolato di entrata 2026;
- variavano gli stanziamenti di entrata e di spesa, del Bilancio di Previsione 2026/2028, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 58 del 16/12/2025, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili al 31/12/2025, degli impegni di cui si è resa necessaria l'anticipazione di esigibilità ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
- disponevano l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

PREMESSO altresì che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, specificando che la proposta è messa a disposizione dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare entro un termine, non inferiore a 20 giorni, stabilito dal regolamento di contabilità;

ATTESO che gli enti locali, secondo l'articolo 2 del D.Lgs. 118/2011 e del punto 1 del P.C. n. 4/3, redigono la contabilità economico-patrimoniale solo a scopi conoscitivi;

VISTO il regolamento di contabilità, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 36 del 29/12/2020, che:

- l'art. 22, c. 4, e l'art. 40 prevedono che i responsabili dei servizi individuati nel P.E.G. presentino al Presidente entro il 28 febbraio lo "stato di attuazione dei programmi annuali", mediante una relazione sugli andamenti della gestione e sul grado di raggiungimento degli obiettivi, al fine di elaborare la relazione sulla gestione, unificata alla relazione sulla performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. b) e c. 1-bis del D.Lgs. 150/2009;
- all'art. 41 prevede che lo schema del rendiconto di gestione sia approvato dal Presidente e sottoposto al Collegio dei Revisori per il rilascio del parere di competenza, che dovrà essere formulato entro 20 (venti) giorni dalla data di ricevimento della documentazione, mentre lo schema di rendiconto di gestione, completo degli allegati, è messo a disposizione dell'organo consiliare almeno 20 (venti) giorni antecedenti la seduta di Consiglio prevista per l'approvazione;

VISTO l'art. 10, comma 1-bis, del D.Lgs. 150/2009 che dispone: "1-bis. Per gli enti locali, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la Relazione sulla performance di cui al comma 1, lettera b), può essere unificata al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 del citato decreto legislativo";

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Provincia n. 66 del 21/04/2026 di approvazione della Relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, D.Lgs.267/2000 e art. 11, comma 6, D.Lgs.118/2011) e dello Schema di Rendiconto dell'esercizio 2025;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 63 del 17/04/2026 di approvazione dello "Stato di attuazione dei programmi" e della Relazione sulla Performance 2025, completa dei relativi allegati, che fanno parte dell'Allegato 12 al rendiconto;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 75 del 05/05/2026 di rettifica degli Allegati al rendiconto 2025, Allegato 4 "Partecipate" e Allegato 6 "Contabilità economica patrimoniale";

VERIFICATO che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri provinciali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento provinciale di contabilità vigente;

RICHIAMATI gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

RICHIAMATI:

- il paragrafo 9.1 del p.c. all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone: “La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. A tal fine, si predispongono una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio”;
- il paragrafo 6.3 del .c. all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011 il quale prevede che “Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

CONSIDERATO altresì che il medesimo principio contabile all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011 al paragrafo 9.1 prevede che: “Il valore di eventuali beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, secondo la disciplina del presente principio, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale del tipo immobilizzazioni @ Fondo di dotazione. L’attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall’entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale”;

TENUTO CONTO che il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), con specifico riferimento agli enti locali, stabilisce che:

- il tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli enti locali, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti, devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti (art. 93, co. 2);
- salvo che la Corte dei Conti non lo richieda, gli agenti contabili non sono tenuti alla trasmissione della documentazione occorrente per il giudizio di conto di cui all’articolo 74 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed agli articoli 44 e seguenti del regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;
- entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell’esercizio finanziario, il tesoriere, ai sensi dell’articolo 93, rende all’ente locale il conto della propria gestione di cassa, il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall’approvazione del rendiconto (art. 226);

RICHIAMATO il punto 4.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/111), per il quale gli incaricati della riscossione assumono la figura di agente contabile e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti, a cui devono rendere il conto giudiziale, previa formale parificazione, per il tramite dell’amministrazione di appartenenza, che vi provvede entro 60 giorni dall’approvazione del rendiconto della gestione insieme con la trasmissione del conto del tesoriere;

PRESO atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale, di contabilità pubblica e di pareggio di bilancio;
- il Tesoriere provinciale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell’art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.), di cui è stata verificata la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l’esercizio finanziario 2025 con le risultanze del conto del bilancio;

- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con determinazione dirigenziale 298 in data 6/03/2026, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato, rispettivamente, la parificazione degli agenti contabili interni;
- con determinazione dirigenziale n. 199 del 23/2/2026 il responsabile del servizio finanziario ha effettuato, la parificazione dei seguenti agenti contabili esterni: Agenzia delle Entrate – Riscossione, ACI PRA, Conto del Tesoriere;

VISTI:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, approvato con Decreto presidenziale n. 47 del 15.04.2025 e completo dei seguenti Allegati:
 - n. 1 Conto del Bilancio
 - Gestione delle entrate,
 - Riepilogo generale delle entrate;
 - Gestione delle spese;
 - Riepilogo generale delle spese per missioni;
 - Riepilogo generale delle spese;
 - Quadro generale riassuntivo;
 - Verifica degli equilibri;
 - Piano dei conti
 - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione
 - Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione
 - Elenco analitico delle risorse destinate ad investimenti nel risultato di amministrazione
 - Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - Prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie;
 - Prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati (impegni e pagamenti);
 - Riepilogo spese per titoli e macroaggregati;
 - La tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - La tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - Il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - Il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - Il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018;
 - n. 2 Residui;

- n. 3 Siope;
- n. 4 Partecipate;
- n. 5 Relazione;
- n. 6 Contabilità economica patrimoniale;
- n. 7 Piano degli indicatori di bilancio;
- n. 8 Delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- n. 9 Elenco dei cespiti;
- n. 10 Spese di rappresentanza;
- n. 11 Elenco dei crediti stralciati;
- n. 12 Stato di attuazione e Relazione Performance 2024;
- n. 13 Agenti contabili;
- nello specifico, la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2025 (Allegato n. 5), redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011,

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
DATO atto che il preconsuntivo 2025 è stato sottoposto, con la nuova modalità prevista dalla Legge di bilancio 2026, al vaglio della BDAP, che, in data 14/4/2026, e poi in data 30/4/2026, a seguito della rettifica prodotta dall'Ente, ha comunicato il superamento di tutti i controlli contabili, trasmettendo il relativo documento solo in data 14/4/2026, non prevedendo un ulteriore invio del formato Pdf, e, pertanto, l'Allegato 14 del rendiconto 2025, previsto nel Decreto n. 66/202, non costituirà Allegato nella presente deliberazione;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7), lettera d), TUEL, di cui all'Allegato 15 parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011, l'asseverazione degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;

VISTO il parere favorevole espresso dalla V Commissione Consiliare nella seduta del 19/05/2026;

RITENUTO di provvedere pertanto all'approvazione della proposta di schema del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2025 e della relativa Relazione, completa di tutti gli Allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla legge 7 aprile 2014, n. 56) adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 02/02/2015 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Responsabile del procedimento e Dirigente responsabile;

VISTO che l'atto riporta i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile degli uffici interessati;

VISTO il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa dell'ente, approvato con Decreto presidenziale n. 108 del 1/9/2017, come modificato dai Decreti n. 45 dell'11/4/2018, n. 85 del 28/5/2019, n. 105 dell'8/9/2020 e da ultimo con Decreto del Presidente della Provincia n. 131 del 14/11/2025, che ha approvato la "Revisione dell'assetto organizzativo dell'ente: modifiche al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi, all'organizzazione dei settori, alla mappa delle funzioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia n. 155 del 2/12/2025, di approvazione della "Revisione dell'assetto organizzativo dell'ente: istituzione degli incarichi di elevata qualificazione ed attribuzione della retribuzione di posizione spettante";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1779 del 22/12/2025, di conferimento alla Dott.ssa Meri Mengoni della titolarità dell'incarico di titolare di Elevata Qualificazione dell'Area 2.1 "Bilancio, Controllo ed Enti Partecipati" del Settore II, per il periodo 01/01/2026 - 31/12/2027, e di delega di parte delle funzioni dirigenziali, indicate all'art. 27 ter e art. 29, comma 2, del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

Il Presidente dà lettura del punto all'O.D.G. e passa la parola al Consigliere Riccardo Strano che ha presieduto la seduta della V Commissione Consiliare in qualità di Presidente.

Il Consigliere Strano riassume la proposta di deliberazione già illustrata dalla responsabile dell'Area Bilancio, Controllo ed Enti Partecipati, Dott.ssa Meri Mengoni durante la seduta odierna della V Commissione Consiliare.

[La registrazione della seduta è conservata agli atti presso la Segreteria Generale e sarà integralmente trascritta ai sensi dell'art. 178 del Regolamento del Consiglio provinciale e delle sue articolazioni.]

Il Presidente comunica alcuni aspetti del Rendiconto della gestione.

Interviene la Consiglieria Ballante Ivana.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione palese la proposta di deliberazione in oggetto il cui esito, controllato dai sopra nominati scrutatori e accertato dal Segretario Generale Dott.ssa Marina Savini, è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI N.12

CONSIGLIERI VOTANTI N. 12 (Carnevali, Ascani, Baldelli, Balducci, Ballante, Bartolucci, Catani, Fiorentini, Luciani, Simonetti, Strano, Tomassetti)

VOTI FAVOREVOLI N. 7 (Carnevali, Ascani, Baldelli, Balducci, Bartolucci, Luciani, Tomassetti)

VOTI ASTENUTI N. 5 (Ballante, Catani, Fiorentini, Simonetti, Strano)

Per cui in relazione alla sopra riportata votazione;

DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- 2) di approvare lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025, redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento costituito dai seguenti allegati, quale parte integrante e sostanziale:
 - n. 1 Conto del Bilancio;
 - n. 2 Residui;
 - n. 3 Siope;
 - n. 4 Partecipate;
 - n. 5 Relazione;
 - n. 6 Contabilità economica patrimoniale;
 - n. 7 Piano degli indicatori di bilancio;
 - n. 8 Delibera di salvaguardia;
 - n. 9 Elenco dei cespiti;
 - n. 10 Spese di rappresentanza;
 - n. 11 Elenco dei crediti stralciati;
 - n. 12 Stato di attuazione dei programmi e Relazione Performance 2023;
 - n. 13 Agenti contabili;
 - n. 14 Parere del Collegio dei Revisori;
- 3) di prendere atto dell'approvazione della Relazione sulla gestione dell'esercizio 2025, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento, Allegato 5, nonché della Relazione della performance e dello Stato di attuazione dei programmi (Allegato 12), unificate e allegate al Rendiconto ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) e comma 1-bis, D.Lgs. n. 150/200 e ai sensi dell'art. 22, comma 4 e dell'art. 40, commi 1 e 2, del Regolamento di contabilità;
- 4) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2025 si chiude con un *avanzo* di amministrazione di € 44.555.797,23 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

GESTIONE			
RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	

Fondo di cassa al 1 gennaio 2025				59.820.496,79
RISCOSSIONI	(+)	6.289.234,11	62.243.331,01	68.532.565,12
PAGAMENTI	(-)	13.539.773,20	60.834.369,69	74.374.142,89
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			53.978.919,02
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			53.978.919,02
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.194.058,53	13.940.126,87	18.134.185,40
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	83.064,56	9.924.600,35	10.007.664,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.241.192,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			16.308.449,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			44.555.797,23
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2025				1.425.030,68
Fondo anticipazioni liquidita'				0,00
Fondo perdite societa' partecipate				371.333,19
Fondo contenzioso				5.182.157,55
Fondo Obiettivi finanza pubblica				63.510,00
Altri accantonamenti				9.162.715,21

Totale parte accantonata B)				16.204.746,63
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.992.895,38
Vincoli derivanti da trasferimenti				17.068.476,45
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				117.887,92
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata C)				19.179.259,75
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti D)				37.431,53
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				9.134.359,32

- 5) di approvare la parificazione dei conti giudiziali dell'anno 2025, rimessi dagli agenti contabili, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che il Responsabile del procedimento li depositerà presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente, ai sensi dell'art. 139 comma 2 del D. Lgs. n. 174/2016 entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto di gestione 2025;
- 6) di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, risulta non deficitario;
- 7) di dare atto, infine, che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2025 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;
- 8) di dare atto che responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990, è la responsabile d'Area "Bilancio Controllo ed Enti Partecipati", Dott.ssa Meri Mengoni;
- 9) di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.;

Il Presidente pone in votazione la proposta di immediata esecutività della presente deliberazione, la votazione dà il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI N.12

CONSIGLIERI VOTANTI N. 12 (Carnevali, Ascani, Baldelli, Balducci, Ballante, Bartolucci, Catani, Fiorentini, Luciani, Simonetti, Strano, Tomassetti)

VOTI FAVOREVOLI N. 7 (Carnevali, Ascani, Baldelli, Balducci, Bartolucci, Luciani, Tomassetti)

VOTI ASTENUTI N. 5 (Ballante, Catani, Fiorentini, Simonetti, Strano)

Per cui in relazione alla sopra riportata votazione;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Attesa l'urgenza che l'esecutività del presente atto riveste

DELIBERA

di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., attesa l'urgenza che riveste l'esecutività del presente provvedimento al fine di concludere l'iter di approvazione del rendiconto.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 1235/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 (ART. 227 D.LGS. N. 267/2000).

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto in ordine alla regolarità tecnica.

Ancona, 23/04/2026

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

MENGONI MERI

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
CARNEVALI DANIELE

IL SEGRETARIO GENERALE
SAVINI MARINA

Classificazione 03.03.03
Fascicolo 2026/31

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PROPOSTA N. 1235/2026

2.1 - Area Bilancio, Controllo ed Enti partecipati

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 (ART. 227 D.LGS. N. 267/2000).

SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

(art. 49, comma 1 - art. 151, comma 4, del D.Lvo 18 Agosto 2000, n. 267)

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di riferimento n. 1235/2026

- esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Ancona, 12/05/2026

IL DIRIGENTE
BASSO FABRIZIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

ATTO DI CONSIGLIO
N. 15 DEL 19/05/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 (ART. 227 D.LGS. N. 267/2000).

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 il 19/05/2026.

Ancona, 28/05/2026

IL SEGRETARIO GENERALE

SAVINI MARINA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

ATTO DI CONSIGLIO
N. 15 DEL 19/05/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 (ART. 227 D.LGS. N. 267/2000).

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 si certifica che copia della presente deliberazione è affissa all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal 28/05/2026.

Ancona, 28/05/2026

IL RESPONSABILE

LAMPA LAURA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale firmato digitalmente.

Il Responsabile

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

ATTO DI CONSIGLIO
N. 15 DEL 19/05/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 (ART. 227 D.LGS. N. 267/2000).

Su conforme attestazione del funzionario incaricato, si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 il 28/05/2026.

Ancona, 28/05/2026

IL SEGRETARIO GENERALE

SAVINI MARINA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)